

Sculture e dipinti insieme in una mostra



Nella foto, Francesco Rossi e Nardo Arcani,

(S. V.) Un sodalizio artistico che dura da tre anni. Sono Nardo Arcani e Francesco Rossi, il primo scultore, l'altro pittore. In occasione dell'incontro in via Scalabrini hanno allestito una mostra proprio per quel giorno. "Abbiamo deciso di intitolarla il viaggio - hanno detto - anche perché in tema di fede il viaggio può essere inteso nella sua accezione positiva di crescita interiore".

Nella maggior parte dei suoi dipinti, Rossi predilige come protagonisti i più giovani con aerei, treni o semplicemente a piedi; Arcani donne, uomini e giovani rigorosamente muniti di un bagaglio, creati con colori tenui e "polverosi" che danno leggerezza e conferiscono ai visi grande espressività.

Un elemento comune è senz'altro l'espressione sognante dei loro

soggetti. Le sculture hanno lo sguardo assorto, in attesa di intraprendere un viaggio che li porterà chissà dove mentre il bambino che innalza in cielo il modellino di un aereo rappresenta la capacità di essere spensierati e di fantasticare tipiche dell'età.

Non rinuncia però allo scherzo e alla sua spiccata vena ironica Arcani quando rappresentando un personaggio famoso come Cristoforo Colombo, lo fa apparire come un semplice turista piuttosto che un coraggioso esploratore alla scoperta dell'America.

La prossima mostra dei due artisti è prevista a partire dall'8 dicembre agli Amici dell'arte a Piacenza, dove si potranno ancora vedere le sculture di Nardo Arcani sul tema del viaggio, mentre Francesco Rossi esporrà i dipinti su Piacenza e i suoi scorci.